

La Mediotrade, benché controllata direttamente dal Mediocredito Centrale con una quota partecipativa del 93,11%, non viene ricompresa nel perimetro del Gruppo in considerazione della sua attività che, ai sensi della normativa di Vigilanza, non è strumentale all'attività bancaria.

In relazione alla partecipazione nel capitale sociale della Italtoring DCR, si evidenzia che a conferma del carattere temporaneo della posizione di azionista di maggioranza rivestita dal Mediocredito Centrale, nei primi giorni del 1999 si è conclusa la cessione da parte del Mediocredito Centrale a Cerved SpA del 10% del capitale della società. A seguito di tale operazione, la quota posseduta dal Mediocredito Centrale nel capitale di Italtoring DCR è passata dal 59,55% al 49,55%.

Le società Mediocredito Centrale do Brasil LTDA, Fondi Immobiliari Italiani, Agitec e Sofitech, ai sensi dell'art. 29 e dell'art. 36, comma 4, del decreto 87/92, non sono state incluse nel consolidamento poiché si tratta di imprese la cui entità è irrilevante ai fini dell'art. 2, comma 3, dello stesso decreto. In particolare, si evidenzia che la Fondi Immobiliari Italiani chiuderà il primo esercizio il 31 dicembre 1999.

Dal 1995 il Gruppo Mediocredito Centrale ha ottenuto il riconoscimento, da parte della Banca d'Italia, di Gruppo "abilitato", beneficiando quindi della maggiore operatività nell'ambito delle acquisizioni di partecipazioni industriali prevista dalla normativa della Banca d'Italia.

Nella tabella a pagina 102 viene rappresentato graficamente il Gruppo Mediocredito Centrale e le sue principali partecipazioni societarie al 31 dicembre 1998.

ANDAMENTO DEL GRUPPO

Il Gruppo Mediocredito Centrale mostra al 31 dicembre 1998 un totale delle attività consolidate pari a 15.597 miliardi di lire, in aumento di 1.421 miliardi rispetto al dato al 31 dicembre 1997 (14.176 miliardi di lire), di cui 14.453

miliardi di pertinenza del bilancio individuale della Capogruppo.

La struttura patrimoniale non ha subito significative modifiche rispetto all'esercizio precedente. In particolare, il totale attivo del Gruppo evidenzia le seguenti principali variazioni:

- un aumento per 735 miliardi di lire dei crediti verso clientela che passano da 3.040 miliardi di lire a 3.775 miliardi, il cui peso percentuale sul totale dell'attivo è pari al 24%;
- un incremento delle obbligazioni e altri titoli a reddito fisso per 802 miliardi di lire che passano da 1.172 a 1.974 miliardi. Il peso percentuale sul totale dell'attivo è pari al 12,7%.

Dal lato del passivo, la principale variazione patrimoniale rispetto all'esercizio precedente è ascrivibile alla emissione di nuovi prestiti obbligazionari, che passano da 2.150 miliardi di lire a 4.434 miliardi.

L'andamento economico del Gruppo evidenzia un risultato netto positivo di 95,4 miliardi di lire, in aumento di 27,9 miliardi rispetto al dato dell'esercizio precedente. Il risultato netto di pertinenza della Capogruppo ammonta a 57,9 miliardi di lire.

* * *

Nella pagina seguente sono riassunti i risultati delle società del Gruppo consolidate con il metodo integrale e proporzionale, nonché di quelle valutate al patrimonio netto. In relazione alle dimensioni e alla rilevanza della partecipazione, è riportata una breve descrizione dell'andamento consolidato del Gruppo Banco di Sicilia.

SOCIETÀ CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE

Sofipa SpA

Il 1998 ha confermato un andamento positivo, grazie ad un significativo impegno della società sul fronte delle dismissioni, finalizzato alla rota-

<i>(importi in miliardi di lire)</i>	<i>Partecipazioni</i>	<i>P.O.C.</i>	<i>Totale</i>	<i>N° SOCIETA'</i>
Investimenti	389,8	73,6	463,4	116
Disinvestimenti	(363,3)	(17,1)	(380,4)	(74)
Altre operazioni (1)	81,1	(55,7)	25,4	(7)
Situazione al 31.12.98	107,6	0,8	108,4	35

1) Le "altre operazioni" si riferiscono prevalentemente a plusvalenze da cessioni, rimborsi e conversioni di P.O.C., operazioni di incorporazioni e di svalutazioni di partecipazioni.

zione delle partecipazioni, ad un'attenta gestione del portafoglio e al favorevole andamento dell'attività di consulenza.

La merchant bank del Gruppo ha realizzato complessivamente 5 nuovi investimenti e 5 aumenti degli investimenti in essere, per un valore complessivo di 5,6 miliardi di lire.

Sono state attuate 6 dismissioni di partecipazioni, 3 rimborsi di quote di capitale da parte di fondi di investimento e la diminuzione di valore di una partecipazione a seguito di un'operazione di scissione e conferimento, per un totale di 24,5 miliardi di lire; le cessioni di partecipazioni, in particolare, hanno determinato plusvalenze per 19,8 miliardi di lire. Si segnalano, inoltre, la conversione in azioni di un prestito obbligazionario in portafoglio per 0,3 miliardi di lire, cessioni e rimborsi di altri prestiti obbligazionari convertibili per complessivi 16,9 miliardi di lire.

In alto si riporta una tabella riepilogativa dell'attività svolta dalla società nel settore dalla sua costituzione al 31 dicembre 1998.

Il risultato della gestione operativa è pari a 29,4 miliardi di lire; nell'ambito di tale voce, i contributi derivanti dalla gestione partecipazioni sono risultati pari a 24,8 miliardi di lire, al netto delle svalutazioni per 0,9 miliardi e degli accantonamenti su partecipazioni e crediti per 0,8 miliardi.

La voce commissioni e compensi per servizi ha raggiunto 4,6 miliardi di lire, anche grazie all'attività di consulenza alla gestione di fondi comuni di tipo chiuso.

Il risultato della gestione finanziaria, volta sia al massimo contenimento dei rischi che ad un'attenta programmazione degli impieghi, colloca il rendimento medio sulla liquidità intorno al 4%.

L'utile ante imposte ammonta a 25,1 miliardi di lire, al netto degli accantonamenti specifici sul portafoglio partecipazioni e crediti in sede di gestione caratteristica.

L'utile netto ammonta a 13,9 miliardi di lire rispetto a 19,2 miliardi del 1997.

In considerazione dell'ingresso dell'Italia nell'area dell'EURO, della crescente globalizzazione dei mercati, dello sviluppo della borsa e della più diffusa confidenza degli imprenditori con strumenti finanziari innovativi, la Sofipa prevede di proseguire ad ottenere risultati significativi conservando un ruolo di rilievo nel mercato di riferimento.

La Sofipa ha in portafoglio n. 232.687 azioni proprie da 10.000 lire di valore nominale cadauna, per un valore di bilancio complessivo di 3.631.085.850 lire, invariato rispetto all'anno precedente.

Il personale della Sofipa al 31 dicembre 1998 è costituito da 32 dipendenti, di cui 5 dirigenti, 7 funzionari, 19 impiegati e un commesso.

Sofipa International SA

La Sofipa International SA, con sede a Bruxelles, effettua iniziative di investimento a carattere internazionale.

Nel corso dell'esercizio è stato completato il versamento dell'aumento di capitale della società,

deliberato nel 1997, per un importo pari a 150 milioni di Fbl, portando l'investimento complessivo della controllante Sofipa a 28,9 miliardi di lire.

La società chiude l'esercizio 1998 con un utile di 21 milioni di Fbl (circa 1 miliardo di lire).

Il portafoglio della Sofipa International è composto essenzialmente da partecipazioni nel settore finanziario (fondi d'investimento e società di gestione) e in società industriali operanti principalmente nel settore farmaceutico, informatico e telecomunicazioni. Dall'inizio della sua operatività, la società ha effettuato 11 investimenti per un valore di carico netto di circa 500 milioni di Fbl (pari a 12,4 miliardi di lire). Nel corso del 1998 la società ha realizzato due nuovi investimenti ed ha portato a completamento un investimento già in essere, per un importo complessivo di 104,3 milioni di Fbl; sono state inoltre parzialmente rimborsate alcune quote di fondi, per un importo pari a 8,5 milioni di Ffr.

La società non ha dipendenti.

Mezzogiorno Futuro SpA

Sul finire dell'esercizio 1998, la Mezzogiorno Futuro ha istituito il suo primo fondo, denominato "Mezzogiorno Impresa - Fondo Comune di Investimento Mobiliare di tipo Chiuso". Il fondo, di ammontare complessivo di 70 miliardi di lire, interamente sottoscritto, ha anche realizzato il suo primo investimento in un'impresa di Taranto.

La società evidenzia al 31 dicembre 1998 un utile netto di 153 milioni di lire (28 milioni nel 1997) derivante principalmente dalla maturazione di interessi sulle giacenze di liquidità.

La società non ha impiegato dipendenti.

Mediosim SpA

Mediosim chiude l'esercizio 1998 con un utile netto di 7,7 miliardi di lire rispetto ai 3,7 miliardi

dell'esercizio precedente. Il risultato deriva dal concorso di alcuni fattori positivi: incremento dell'attività di negoziazione, acquisizione di nuova clientela, proseguimento dello sviluppo di servizi finanziari innovativi in favore di piccole e medie imprese.

I dati di bilancio evidenziano ricavi di gestione totali, al netto delle commissioni e degli interessi passivi, per complessivi 42,1 miliardi di lire contro i 23,1 dell'esercizio precedente.

Al 31 dicembre 1998, il totale dei costi della gestione ordinaria presenta un saldo pari a 23,6 miliardi di lire rispetto ai 16,3 miliardi del 1997, imputabile prevalentemente ai maggiori costi direttamente legati alla accresciuta operatività della società.

L'attività di negoziazione in titoli per conto terzi, pari a 20,6 miliardi di lire, ha subito un incremento di 10,8 miliardi rispetto al dato dell'esercizio precedente.

I volumi di valori mobiliari negoziati per conto terzi nel 1998 ammontano a 61.471 miliardi di lire contro i 26.826 miliardi dell'esercizio precedente.

I ricavi per l'attività di consulenza e copertura del rischio cambio delle imprese sono stati pari a 8,5 miliardi di lire, contro i 6 miliardi del 1997.

Sono state effettuate operazioni di collocamento per un totale di 128 miliardi di lire, generando commissioni nette per 6,1 miliardi.

L'attività di gestione patrimoniale ha generato commissioni nette per 0,7 miliardi di lire, di cui 0,2 miliardi rappresentate da commissioni di performance, con un incremento del 110% rispetto all'esercizio precedente.

L'attività di consulenza nel settore della finanza di impresa ha generato commissioni per 0,5 miliardi di lire, derivanti da mandati per la ristrutturazione organizzativa e finanziaria e per l'organizzazione di finanziamenti di piccole e medie imprese.

Al 31 dicembre 1998 il numero dei dipendenti della Mediosim SpA è pari a 63 unità (3 dirigenti, 17 funzionari e 43 impiegati).

MC Gestioni SGRPA

La MC Gestioni SGRPA (partecipata al 100% da Mediosim) evidenzia nel suo primo anno di vita un utile pari a 5 milioni di lire, dovuto alla maturazione di interessi sulle giacenze di liquidità.

Nel corso dell'esercizio, la società è stata autorizzata dal Ministero del Tesoro all'istituzione di sette fondi comuni aperti, sottoponendo i relativi regolamenti all'esame dei competenti settori dell'Organo di Vigilanza. Sulla base del buon andamento del mercato si prevede il consolidamento dell'attività di gestioni patrimoniali individuali ed una buona partenza della raccolta nel settore dei fondi comuni.

SOCIETÀ CONSOLIDATE
CON IL METODO PROPORZIONALE

FinTech SpA

La FinTech SpA società di *venture capital* dedicata al settore della filiera informatica-telecomunicazioni-multimediale, è la prima SFIS (Società Finanziaria per l'Innovazione e lo Sviluppo) italiana.

La società evidenzia al 31 dicembre 1998 un risultato negativo di 1,1 miliardi di lire, essenzialmente legato alla fase di *start-up*, che scaturisce da proventi finanziari per 0,3 miliardi di lire e da costi per 1,4 miliardi di lire. Il risultato della gestione finanziaria colloca il rendimento medio della liquidità intorno al 4%. Sotto il profilo patrimoniale, si evidenzia l'aumento di capitale da 10 a 20 miliardi di lire sottoscritto dai soci al fine di aumentare la capacità operativa, anche alla luce di specifiche disposizioni normative. Nel 1998 è stato realizzato il primo investimento nel capitale di una società operante nel settore della telefonia.

Al 31 dicembre 1998 il numero dei dipendenti della FinTech SpA è pari a 3 unità (1 dirigente e 2 impiegati).

S+R Investimenti e Gestioni SpA

La società, iscritta all'Albo delle Società di Gestione del Risparmio (SGR), è partecipata in misura paritetica da Sofipa e Rolo Banca 1473 e gestisce il fondo comune di investimento mobiliare chiuso denominato "Obiettivo Impresa".

Al 31 dicembre 1998 la società evidenzia un utile netto di 107 milioni di lire, mentre l'organico risulta composto da una unità.

SOCIETÀ CONSOLIDATE AL PATRIMONIO NETTO

Gruppo Banco di Sicilia

Al 31 dicembre 1998 il Gruppo Banco di Sicilia presenta un utile consolidato di 61,9 miliardi di lire, inferiore di 6,4 miliardi rispetto a quanto registrato al 31 dicembre 1997. Il totale delle attività è pari a 57.714 miliardi di lire contro i 59.465 miliardi dell'anno precedente.

Relativamente agli aggregati patrimoniali si rileva, rispetto all'esercizio 1997:

- un incremento del 66% della voce "titoli del tesoro e valori assimilati al rifinanziamento presso Banche Centrali", passata da 5.668 miliardi di lire a 9.420 miliardi;
- un incremento del 30% della voce "obbligazioni ed altri titoli di debito", attestatasi a 4.084 miliardi di lire.

A fronte di tali incrementi si evidenzia una diminuzione sia dei "crediti verso banche", passati da 9.394 miliardi di lire a 5.031 miliardi al netto delle partite infragruppo, sia dei "crediti verso clientela", anch'essi in diminuzione da 31.861 miliardi di lire a fine 1997 a 28.527 miliardi a fine 1998.

L'incremento del portafoglio titoli è in massima parte riconducibile alla posizione in titoli del Banco di Sicilia, connessa all'attivazione del D.M. 27/9/74 conseguente all'acquisizione della Sicilcassa.

La raccolta diretta con clientela si è attestata a 40.989 miliardi di lire, in diminuzione di 1.175 miliardi (pari a -2,8%), mentre la raccolta da banche risulta al 31 dicembre 1998 pari a 5.920 miliardi di lire, inferiore al dato del 1997 (6.417 miliardi).

I mezzi patrimoniali consolidati ammontano al 31 dicembre 1998 a 2.730 miliardi di lire, a fronte dei 2.637 miliardi dell'anno precedente.

Riguardo al risultato netto consolidato, pari a

bilancio chiuso a dicembre 1997, in quanto quest'ultimo comprende l'operatività della ex Sicilcassa limitatamente agli ultimi quattro mesi dell'anno.

Il bilancio evidenzia un utile di periodo di 47,8 miliardi di lire, superiore ai 30,9 miliardi fatti registrare l'anno precedente.

Di seguito sono riportati gli aggregati economici che lo compongono a confronto con gli stessi dati a dicembre 1997:

(dati in miliardi di lire)	Dicembre 1998	Dicembre 1997
MARGINE DI INTERESSE	1.392,3	1.089,5
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	2.007,1	1.611,3
COSTI OPERATIVI	1.355,0	1.166,8
Personale	958,9	863,2
Altri Costi operativi	396,1	303,6
RET./RIP. VALORE IMMOBIL. MAT. IMMAT.	173,8	64,5
RISULTATO DI GESTIONE	478,3	380,0
ACCANT., RETTIF. E RIPRESE DI VALORE	497,3	429,8
Rettifiche/Riprese di valore su crediti	388,7	339,9
Rettifiche/Riprese di valore su Imm. Fin.	29,8	16,0
Accantonamento al Fondo Rischi su Crediti	22,8	43,9
Accantonamento per Rischi e Oneri	56,0	30,0
UTILE ATTIVITÀ ORDINARIA	(19,0)	(49,8)
UTILE LORDO	108,3	33,9
UTILE NETTO	47,8	30,9

61,9 miliardi di lire, si evidenziano aggregati economici con risultati migliorativi rispetto a dicembre 1997, che si tramutano in un utile ante imposte pari a 136 miliardi di lire a dicembre 1998, superiore agli 80 miliardi riferiti al 1997. Un maggior carico di imposte ha determinato il risultato attuale inferiore all'anno precedente (68,3 miliardi) di 9,4%.

Relativamente al risultato individuale del Banco di Sicilia si precisa che l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 viene rappresentato dal primo bilancio completo del "nuovo" Banco di Sicilia, ma che esso non è del tutto omogeneo al

Il margine d'interesse conseguito nel 1998 è influenzato dal particolare trend riduttivo del 1998 degli impieghi, che ha portato ad una contrazione complessiva dell'11,3%, e dalla ricomposizione della raccolta diretta a favore di forme più liquide di provvista e verso il comparto del risparmio gestito. Il margine ha altresì usufruito delle opportunità insite nell'andamento discendente dei tassi d'interesse mantenendosi sostanzialmente il linea con i risultati previsti dal Piano Industriale.

Il margine di intermediazione, pari a 2.007,1 miliardi di lire, presenta un incremento del 24,6% sul dato riferito al 1997, superiore anche all'anda-

mento previsto nel Piano Industriale; include i proventi di intermediazione che presentano un incremento di 92,9 miliardi (17,8%) e commissioni nette per 332,1 miliardi, aumentate di 97 miliardi rispetto al 1997; tra queste di particolare rilievo è la componente relativa ai servizi di gestione, intermediazione e consulenza che ha raggiunto i 100 miliardi di lire (58,6 miliardi nel 1997).

I costi del personale pari a 958,9 miliardi di lire mostrano un aumento di 95,7 miliardi rispetto al 1997. Tale incremento è dovuto in parte all'incidenza dei dipendenti ex Sicilcassa nei costi del personale del 1997 unicamente per quattro mesi, in parte alla concentrazione degli esodi incentivati nella seconda metà dell'esercizio. Da segnalare la diminuzione del costo medio pro-capite da 104,8 milioni nel 1997 a 100,5 milioni di lire nel 1998. Le misure adottate in aderenza con le linee tracciate del Piano Industriale relativamente a tale aggregato manifesteranno ulteriori benefici a partire dal 1999.

Tali ammortamenti termineranno nel 2002 determinando benefici strutturali a livello dei costi del personale. Le rettifiche di valore su crediti, di cui 70 miliardi di lire riferite a rettifiche forfettarie per rischio paese, evidenziano un incremento di circa 39 miliardi. Le decise politiche di svalutazioni ed accantonamenti effettuate anche quest'anno dal Banco hanno determinato un utile ordinario negativo (-19 miliardi di lire).

La componente straordinaria segnala un differenziale positivo di 127,3 miliardi, determinato in particolare dai proventi derivanti dallo smobilizzo di consistenti volumi del portafoglio titoli immobilizzato, posti a garanzia dell'anticipazione concessa da Banca d'Italia ai sensi del D.M. 27/9/74.

Con riferimento alle altre società del Gruppo Banco di Sicilia, di seguito sono riportati i risultati conseguiti al 31 dicembre 1998 dalle società consolidate integralmente e al patrimonio netto:

<i>(dati in milioni di Lire)</i>	<i>Risultato 31 dicembre 1998</i>	<i>Quota Gruppo BdS</i>
SOCIETÀ CONSOLIDATE INTEGRALMENTE		
Banco di Sicilia International SA	694	694
Irfis Mediocredito della Sicilia SpA	4.244	3.979
Basileasing SpA	1.761	1.321
SOCIETÀ CONSOLIDATE AL PATRIMONIO NETTO		
Banca Finnat Euramerica SpA (*)	3.493	1.712
SE.TE.SI. SpA (*)	17	7
E.A. Fiera del Mediterraneo (*)	(839)	(276)
Banca Italo-Romena SpA	(4.507)	(1.352)

(*) I risultati dell'esercizio si riferiscono al 31 dicembre 1997.

Relativamente alle rettifiche, occorre evidenziare che nella voce "rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali" sono inclusi 110 miliardi di lire relativi all'ammortamento degli oneri straordinari di incentivo all'esodo.

Ai fini della redazione del bilancio consolidato, si è proceduto ad uniformare i criteri di valutazione del Banco di Sicilia a quelli del Mediocredito Centrale. Per le ulteriori informazioni al riguardo, si rinvia al dettaglio riportato nella nota integrativa.

La Banca d'Italia in veste di Autorità Antitrust, con provvedimento n. 22 del 3 aprile 1998, nell'autorizzare l'operazione, ai sensi dell'art. 6 comma 2 della legge n. 287/90, tra Mediocredito Centrale, Banco di Sicilia e Sicilcassa, ha vincolato il Banco a ridurre nell'arco temporale di due anni di quaranta unità gli sportelli in Sicilia, anche mediante la loro cessione a terzi. Risulta, inoltre, che la Commissione europea ha aperto una istruttoria sull'operazione.

Mediotrade SpA

La Mediotrade opera per favorire l'ingresso di imprese nazionali in Paesi che presentano una difficile bancabilità, sviluppando soprattutto il *countertrade* e l'assistenza finanziaria.

La società evidenzia al 31 dicembre 1998 un risultato negativo di 0,5 miliardi di lire rispetto all'utile di 0,5 miliardi conseguito nell'esercizio precedente, imputabile principalmente alla crisi dei mercati asiatico e russo, nei quali la società opera prevalentemente. A fine esercizio la società ha registrato un valore della produzione pari a 1,6 miliardi di lire contro i 2,3 miliardi del 1997, nonché costi della produzione pari a 2,1 miliardi di lire contro i 1,9 miliardi dell'esercizio precedente.

Europrogetti & Finanza SpA

L'Europrogetti & Finanza fornisce assistenza in favore delle amministrazioni locali e delle imprese per la fruizione delle risorse finanziarie previste dalle normative nazionali e comunitarie.

La società evidenzia al 31 dicembre 1998 un utile netto di esercizio pari a 1,2 miliardi di lire, rispetto al risultato negativo di 0,3 miliardi di lire dell'esercizio precedente. A fronte del risultato conseguito, che testimonia il raggiungimento dell'autonomia economico-finanziaria

dopo la fase di *start-up*, si registra un incremento del volume di affari che si attesta a 19,9 miliardi di lire rispetto a 6,1 miliardi dell'esercizio precedente.

Italrating DCR SpA

La Italrating DCR SpA, prima ed unica agenzia internazionale di *rating* operante in Italia, è iscritta nell'elenco delle agenzie riconosciute ai sensi della normativa di Vigilanza sulla *capital adequacy*.

La società evidenzia al 31 dicembre 1998 un risultato negativo di 1,9 miliardi di lire, determinato essenzialmente da ricavi pari a 0,5 miliardi di lire che, seppur in aumento di 0,2 miliardi di lire rispetto al precedente esercizio, permangono ancora non adeguati a far fronte ai costi gestionali, stante il lento sviluppo del mercato di riferimento.

A fronte di perdite evidenziate nel corso dell'anno, che hanno portato il capitale sociale sotto i livelli previsti dal codice civile, la società ha ridotto il capitale da 3 miliardi di lire a 516 milioni di lire per ricostituirlo fino a 2,1 miliardi di lire. Il Mediocredito Centrale, in funzione delle prospettive e dei piani di sviluppo, ha partecipato pro quota all'operazione.

Sulla base dei risultati dell'esercizio, si è ritenuto opportuno abbattere il valore di carico della partecipazione, mediante la valutazione della stessa secondo il metodo del patrimonio netto. Il valore di carico della partecipata al 31 dicembre 1998 risulta quindi pari a 643.441.492 lire.

LE ALTRE SOCIETÀ

Fondi Immobiliari Italiani SpA

La Fondi Immobiliari Italiani SpA opera nell'ambito della gestione dei fondi immobiliari chiusi.

Costituita congiuntamente all'Inpdap per la gestione del primo fondo immobiliare chiuso ad apporto pubblico sul mercato italiano, la società è stata iscritta all'Albo delle Società di Gestione del Risparmio (SGR) nel mese di novembre 1998.

La società chiuderà il primo esercizio il 31 dicembre 1999.

Mediocredito Centrale do Brasil LTDA

La Mediocredito Centrale do Brasil LTDA, società strumentale all'apertura di un ufficio di rappresentanza a San Paolo, è partecipata per il 98% dal Mediocredito Centrale e per il 2% dalla Mediotrade SpA.

La costituzione di tale società è stata dettata dall'esigenza di individuare un "soggetto giuridico" cui intestare i rapporti di lavoro dei dipendenti dell'ufficio di rappresentanza e la titolarità dei contratti per l'acquisizione dei servizi necessari alla piena operatività dello stesso.

La società evidenzia al 31 dicembre 1998 un risultato negativo di 30.990,88 real.

Agitec SpA

L'Agitec SpA fornisce assistenza alle piccole e medie imprese per la realizzazione di programmi di innovazione e di investimento tecnologico.

La società evidenzia al 31 dicembre 1998 un risultato negativo di 242 milioni di lire (dati di preconsuntivo) rispetto a quello dell'esercizio precedente, pari a 140 milioni, imputabile principalmente ai costi sostenuti per l'avvio di una fase pienamente operativa, che si prevede raggiungerà risultati positivi già dal prossimo anno. In tale contesto, si individuano l'avvio da parte della società di numerosi progetti e la stipula, nei primi mesi del 1999, di una convenzione con il Ministero dell'Industria.

Sofitech Srl

La Sofitech Srl, di cui Sofipa ha acquisito il controllo quasi totalitario (99,5%), realizza iniziative volte alla privatizzazione e allo sviluppo delle piccole e medie imprese in Russia e gestisce, per conto della Bers, il *West Russia Regional Venture Fund*.

Nel corso del 1998 la Sofitech ha perfezionato un accordo di collaborazione con Norum Ltd, società che gestisce il *North West Russia Regional Venture Fund*. L'accordo, pur senza apportare modifiche di rilievo ai contratti originariamente firmati con la Bers, prevede l'unificazione dei due fondi e la gestione congiunta degli stessi da parte di Sofitech e Norum, al fine di conseguire economie di scala e migliorare le opportunità di medio lungo termine.

Sofitech, dopo aver coperto, nel corso del mese di ottobre 1998, le perdite pregresse mediante abbattimento del capitale sociale da 200 a 120 milioni di lire, chiude l'esercizio con una perdita di 36,5 milioni di lire, legata essenzialmente alla crisi che ha investito l'economia russa.

ATTIVITÀ DI STUDIO E RICERCA

L'attività di studio e ricerca realizzata dalle società del Gruppo, pur non riconducibile all'accezione industriale del termine, è stata costantemente rivolta alla creazione e allo sviluppo di nuove opportunità, sia in termini di investimento che di nuovi prodotti/servizi da offrire alla clientela, con particolare riguardo alle problematiche relative alla crescita e alla competitività delle piccole e medie imprese.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE

Il Gruppo Mediocredito Centrale continuerà, nel corso del 1999, a perseguire gli obiettivi strategici avviati nel corso dell'anno soprattutto per ciò

che attiene alla riorganizzazione delle partecipazioni connessa alla recente estensione del perimetro bancario Mediocredito Centrale sino a ricomprendere le società già facenti parte del Gruppo Banco di Sicilia.

Infatti, pur essendo Mediocredito Centrale e Banco di Sicilia due realtà scarsamente sovrapposte, sarà necessario adottare alcuni provvedimenti di razionalizzazione delle rispettive partecipazio-

ni, al fine di poter beneficiare maggiormente di una serie di sinergie e di complementarietà industriali delle singole realtà aziendali operanti all'interno del Gruppo.

L'avvenuta costituzione del "nuovo" Gruppo bancario, oltre ad accrescere le potenzialità del Mediocredito Centrale nella realizzazione di alleanze strategiche, contribuisce ad aumentarne il valore intrinseco.



BILANCIO

CONSOLIDATO

AL 31 DICEMBRE 1998

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO 1998 (MILIONI DI LIRE)

<i>Voci dell'attivo</i>	1998	1997
10. CASSA E DISPONIBILITÀ PRESSO BANCHE CENTRALI E UFFICI POSTALI	40	137
20. TITOLI DEL TESORO E VALORI ASSIMILATI AMMISSIBILI AL RIFINANZIAMENTO PRESSO BANCHE CENTRALI	481.725	699.107
30. CREDITI VERSO BANCHE:	7.041.507	7.261.305
a) a vista	55.720	120.194
b) altri crediti	6.985.787	7.141.111
40. CREDITI VERSO CLIENTELA	3.774.641	3.039.558
50. OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO:	1.973.992	1.172.182
a) di emittenti pubblici	945.928	952.199
b) di banche	713.310	154.453
di cui:		
titoli propri	14.955	
c) di enti finanziari	125.262	10.000
d) di altri emittenti	189.492	55.530
60. AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE	175.023	12.728
70. PARTECIPAZIONI	1.241.304	1.250.640
a) valutate al patrimonio netto	1.105.096	1.090.950
b) altre	136.208	159.690
80. PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	6.716	0
a) valutate al patrimonio netto	0	0
-b) altre	6.716	0
110. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	13.426	13.433
di cui:		
- costi di impianto	397	620
- avviamento	0	0
120. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	123.468	119.972
140. AZIONI O QUOTE PROPRIE (VALORE NOMINALE 2.327)	3.631	3.631
150. ALTRE ATTIVITÀ	407.227	326.747
160. RATEI E-RISCONTI ATTIVI:	354.451	276.384
a) ratei attivi	304.189	260.583
b) risconti attivi	50.262	15.801
di cui:		
- disaggio di emissione su titoli	97	125
TOTALE DELL'ATTIVO	15.597.151	14.175.824

GARANZIE E IMPEGNI (MILIONI DI LIRE)

<i>Voci</i>	1998	1997
10. GARANZIE RILASCIATE	284.620	237.270
- altre garanzie	284.620	237.270
20. IMPEGNI	2.151.826	1.846.558

SEGUE STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (MILIONI DI LIRE)

Voci del passivo	1998	1997
10. DEBITI VERSO BANCHE:	6.891.227	7.779.706
a) a vista	100.852	3.916
b) a termine o con preavviso	6.790.375	7.775.790
20. DEBITI VERSO CLIENTELA:	239.085	443.796
a) a vista	10.029	0
b) a termine o con preavviso	229.056	443.796
30. DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI:	4.433.930	2.150.002
a) obbligazioni	4.433.930	2.150.002
50. ALTRE PASSIVITÀ	209.363	145.893
60. RATEI E RISCONTI PASSIVI:	325.514	245.375
a) ratei passivi	271.194	231.698
b) risconti passivi	54.320	13.677
70. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	24.093	23.176
80. FONDI PER RISCHI ED ONERI:	125.486	130.208
a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	8.880	8.824
b) fondi imposte e tasse	89.655	105.817
c) fondi di consolidamento per rischi	0	0
d) altri fondi	26.951	15.567
90. FONDI RISCHI SU CREDITI	20.000	40.000
100. FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI	72.475	24.654
110. PASSIVITÀ SUBORDINATE	500.000	500.000
120. DIFFERENZE NEGATIVE DI CONSOLIDAMENTO	9.019	9.019
130. DIFFERENZE NEGATIVE DI PATRIMONIO NETTO	64.588	86.654
140. PATRIMONIO DI PERTINENZA DI TERZI (+/-)	123.646	122.893
150. CAPITALE	2.192.319	2.148.221
170. RISERVE:	241.170	228.949
a) riserva legale	83.985	81.084
c) riserve statutarie	131.266	130.941
d) altre riserve	25.919	16.924
180. RISERVE DI RIVALUTAZIONE	29.822	29.822
200. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	95.414	67.456
TOTALE DEL PASSIVO	15.597.151	14.175.824

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (MILIONI DI LIRE)

<i>Voci</i>	1998	1997
10. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	840.726	831.944
di cui:		
- su crediti verso clientela	251.635	168.071
- su titoli a reddito fisso	130.140	116.044
20. INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	(678.009)	(625.824)
di cui:		
- su debiti verso la clientela	(25.184)	(21.882)
- su debiti rappresentati da titoli	(223.223)	(95.281)
30. DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI:	3.924	6.011
a) su azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	166	58
b) su partecipazioni	3.758	5.953
40. COMMISSIONI ATTIVE	127.401	112.946
50. COMMISSIONI PASSIVE	(20.798)	(7.748)
60. PROFITTI (PERDITE) DA OPERAZIONI FINANZIARIE	34.268	18.049
70. ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	34.293	40.680
80. SPESE AMMINISTRATIVE:	(158.060)	(143.363)
a) spese per il personale	(92.714)	(89.157)
di cui:		
- salari e stipendi	(67.588)	(62.122)
- oneri sociali	(19.312)	(21.269)
- trattamento di fine rapporto	(4.548)	(4.386)
- trattamento di quiescenza e simili	(1.266)	(1.380)
b) altre spese amministrative	(65.346)	(54.206)
90. RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI		
MATERIALI E IMMATERIALI	(19.304)	(16.114)
110. ALTRI ONERI DI GESTIONE	(4.200)	(5.067)
120. RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI		
PER GARANZIE E IMPEGNI	(77.583)	(48.787)
130. RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI		
PER GARANZIE E IMPEGNI	4.539	16.588
140. ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI	(0)	(2.500)
150. RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	(7.362)	(16.426)
170. UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE		
AL PATRIMONIO NETTO	30.491	404
180. UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE	110.326	160.793
190. PROVENTI STRAORDINARI	78.931	10.920
200. ONERI STRAORDINARI	(5.766)	(3.170)
210. UTILE (PERDITA) STRAORDINARIO	73.165	7.750
230. VARIAZIONE DEL FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI	(47.821)	(1.515)
240. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(34.228)	(91.753)
250. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	6.028	7.819
260. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	95.414	67.456

**RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO CHIUSO
AL 31 DICEMBRE 1998 E AL 31 DICEMBRE 1997 (IMPORTI IN MILIARDI DI LIRE)**

	al 31 dicembre 1998	al 31 dicembre 1997
FONDI UTILIZZATI ED IMPIEGATI		
RIPRESE DI VALORE ED UTILIZZO DI FONDI GENERATI DALLA GESTIONE:		
- Riprese di valore su crediti	4,5	16,6
- Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	-
- Utilizzo fondi di quiescenza e per obblighi simili	0,7	0,5
- Utilizzo fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3,3	3,7
- Altri fondi	114,2	138,4
- Variazione del patrimonio netto delle società incluse nell'area di consolidamento	-	85,2
- Differenze di cambio da conversione del patrimonio netto delle società incluse nell'area di consolidamento	-	-
- Utili di partecipazioni valutate al patrimonio netto	31	0,4
INCREMENTO DEI FONDI IMPIEGATI:		
- Cassa e disponibilità liquide	-	0,1
- Titoli	754,1	760,3
- Crediti verso banche	-	202,6
- Crediti verso clientela	808,1	1.225,4
- Partecipazioni	13	1.031,2
- Immobilizzazioni materiali	11,5	31,7
- Immobilizzazioni immateriali	11,3	5,5
- Altre voci dell'attivo	158,6	105,2
DECREMENTO DEI FONDI RACCOLTI:		
- Differenze negative di patrimonio netto	-	-
- Delle Società incluse nell'area di consolidamento	-	-
- Debiti verso banche	-	-
TOTALI FONDI UTILIZZATI ED IMPIEGATI	2.820,9	3.606,8
FONDI GENERATI E RACCOLTI		
FONDI GENERATI DALLA GESTIONE:		
- Utile d'esercizio	95,4	67,4
- Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	19,3	16,1
- Rettifiche di valori su crediti	77,6	48,8
- Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	7,4	16,4
- Perdite di partecipazioni valutate al patrimonio netto	0,5	-
- Accantonamenti dei fondi di quiescenza e per obblighi simili	0,7	0,8
- Accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4,3	4,1
- Accantonamenti ad altri fondi	137,3	104,7
- Variazione del patrimonio netto delle società incluse nell'area di consolidamento	22,3	-
- Differenze negative di patrimonio netto delle società incluse nell'area di consolidamento	-	86,7
INCREMENTO DEI FONDI RACCOLTI:		
- Debiti verso banche	-	481,8
- Debiti verso clientela e debiti rappresentati da titoli	2.079,2	2.093,9
- Passività subordinate	-	500,0
- Altre voci del passivo	157	186,1
AUMENTO DI CAPITALE A PAGAMENTO:		
- Capitale	-	-
- Sovrapprezzi di emissione azioni	-	-
DECREMENTO DEI FONDI IMPIEGATI:		
- Cassa e disponibilità liquide	0,1	-
- Crediti verso Banche	219,8	-
TOTALI FONDI GENERATI E RACCOLTI	2.820,9	3.606,8